

Nota sull'andamento delle esportazioni delle Marche Anno 2022

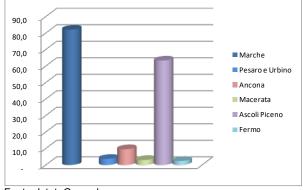
Il quadro generale

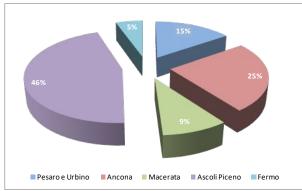
Le esportazioni italiane in valori correnti del 2022 (dati provvisori ISTAT) segnano una marcata crescita rispetto al 2021, pari a +20%, che sottende tuttavia un forte aumento tendenziale dei valori medi unitari (+19,8%) a fronte di una sostanziale stabilità dei volumi (+0,1%)¹: detto in altre parole "Nel corso del 2022 l'interscambio commerciale dell'Italia è stato fortemente influenzato dalle dinamiche inflazionistiche, che hanno determinato una forte divaricazione tra i flussi di import ed export e tra gli andamenti in valore e in volume"².

La crescita delle esportazioni italiane è il risultato di performance positive per tutte le regioni, con la sola eccezione del Molise (-12,1%), su cui ha pesato il fortissimo calo degli autoveicoli. Come l'ISTAT³ stesso osserva, le crescite maggiori sono quelle delle Marche (+82%), della Sardegna (+61,8%) e della Sicilia (+56%). Nelle Marche infatti il valore corrente delle esportazioni ha raggiunto nell'anno da poco concluso un picco di assoluta eccezionalità, con 22.939,1 milioni di euro, segnando una notevolissima distanza dai valori degli anni precedenti, che oscillano tra i 10-12 miliardi di euro (periodo 2017-2021).

Contributo delle province alla variazione Esportaz percentuale tendenziale delle esportazioni delle 2022 – co Marche anno 2022 (p.p.)

Esportazioni delle Marche per provincia anno 2022 – composizione percentuale





Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

La crescita delle esportazioni regionali del 2022 ha un profilo di dettaglio territoriale molto ben definito, che colloca nella provincia di Ascoli Piceno un contributo di gran lunga determinante per l'eccezionalità della crescita: la provincia picena infatti fa rilevare 10.433,4

¹ ISTAT, Statistiche Flash, Dicembre 2022, Commercio con l'estero e prezzi all'import, 16 febbraio 2022.

² Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi", Audizione dell'Istituto nazionale di statistica, Dott. Fabio Massimo Rapiti, Direttore della Direzione Centrale per le statistiche economiche, X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati, Roma 6 marzo 2023.

³ ISTAT, Statistiche Flash, IV trimestre 2022, Esportazioni delle regioni italiane, 14 marzo 2023.



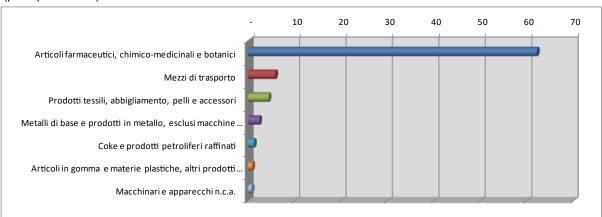
milioni di euro di esportazioni, avendo più che quadruplicato il valore del 2021, realizzando un incremento che le consente di rappresentare il 45,5% delle esportazioni marchigiane, e di fornire un contributo alla crescita regionale di ben 63,3 punti percentuali.

Ciò premesso, va tuttavia sottolineato che anche le altre province marchigiane raggiungono crescite a doppia cifra: la provincia di Ancona, seconda nel 2022 per importo complessivo con vendite all'estero per 5.636,2 milioni di euro, fa rilevare un incremento su base annua di +27,2%, Pesaro-Urbino (3.510,8 milioni di euro) realizza un incremento pari a +15,4%, per Macerata (2.121,2 milioni di euro) la crescita risulta del +21,7%, la provincia di Fermo, infine, accresce di circa un terzo le sue esportazioni, con vendite all'estero per 1.237,5 milioni di euro.

Dati settoriali

La disaggregazione delle esportazioni regionali per attività economica consente di individuare la fonte principale dalla crescita eccezionale delle esportazioni marchigiane del 2022: si tratta del comparto⁴ degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, per i quali risultano esportazioni per un valore di 9.475,3 milioni di euro, valore che corrisponde da solo a oltre il 40% (41,3%) delle esportazioni marchigiane del 2022, e che risulta oltre 5,5 volte quello del 2021. Ad esso si deve larghissima parte (62,2 punti percentuali) della crescita tendenziale delle esportazioni regionali.

Marche: Principali contributi alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni anno 2022 (punti percentuali)



Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Certamente l'improvvisa "esplosione" delle esportazioni farmaceutiche⁵ marchigiane del 2022, risulta "anomala" anche se inserita nel contesto delle rimarchevoli fluttuazioni degli anni precedenti; essa è stata tale infatti da portare le Marche al livello della Lombardia (seconda regione in Italia per esportazioni del settore, dopo il Lazio) ⁶.

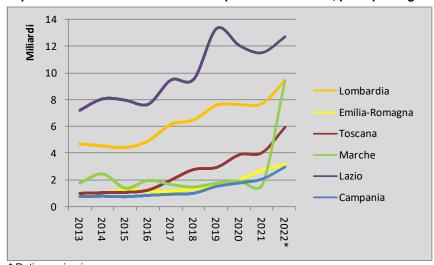
⁴ Si intende qui per comparto la pseudo-sottosezione della classificazione ATECO 2007 delle attività economiche.

⁵ Per farmaceutica si intende la pseudo-sottosezione Ateco 2007 articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici.

⁶ Sulle divaricazioni tra il valore corrente delle esportazioni del settore farmaceutico di fonte commercio estero rispetto al valore in contabilità nazionale si veda l'interessante lavoro pubblicato nel giugno 2020 da Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, Occasional Papers, dal titolo "Il recente andamento delle esportazioni del settore farmaceutico in Italia e nel Lazio", di G. Allione, R. Bronzini e C. Giordano.



Esportazioni annuali in valore del comparto farmaceutico, principali regioni italiane



* Dati provvisori Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Al netto di tale comparto la crescita delle esportazioni regionali del 2022 (che scenderebbero al valore di 13.463,7 milioni di euro) resta comunque piuttosto marcata ed è pari a +22,7% (18,4% quella dell'Italia ricalcolata con il medesimo criterio). La crescita delle esportazioni delle Marche si mantiene quindi intensa anche al netto della farmaceutica, in quanto la tendenza favorevole risulta diffusa in varia misura a tutti i comparti.

A parte il comparto farmaceutico, quindi, i maggiori contributi alla crescita tendenziale marchigiana del 2022 sono giunti da mezzi di trasporto (1.213,0 milioni di euro, +156,7% rispetto al 2021), sistema-moda (prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, con vendite all'estero per 2.367,3 milioni di euro, +31,0% la crescita tendenziale), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (1.888,7 milioni di euro, +19,3%), coke e prodotti petroliferi raffinati (303,0 milioni di euro, +114,4%), articoli in gomma e materie plastiche⁷ (838,3 milioni di euro, +16,4%).

Di rilievo, più per l'entità assoluta delle rispettive esportazioni che per il contributo alla crescita regionale, sono anche altri comparti che hanno superato il miliardo di euro di esportazione nel 2022, quali i macchinari e apparecchi nca, con 2.424,5 milioni di euro (+4,3%) e gli apparecchi elettrici, le cui vendite all'estero sono state pari a 1.341,4 milioni di euro (+2,8%).

Al di fuori del settore manifatturiero, che costituisce la quasi totalità delle esportazioni regionali⁸, va citato il settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca), che ha esportato prodotti per un valore di 137,8 milioni di euro (+15,7% rispetto al 2021).

Ulteriori informazioni sulle esportazioni marchigiane provengono dal dettaglio per gruppi merceologici (il massimo livello di approfondimento disponibile). Il valore più elevato di esportazioni nominali si conferma essere quello dei medicinali e preparati farmaceutici, che

⁷ Secondo la classificazione ATECO 2007 "Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi"

^{8 98,5%} la sua quota nel 2022.



in pratica rappresenta la quasi totalità del comparto degli articoli farmaceutici, chimicomedicinali e botanici): sono 9.453,9 milioni di euro e vale dunque per loro quanto già osservato per l'intero comparto.

Rilevanti contributi alla crescita sono stati forniti dalla nautica-cantieristica⁹, soggetta per sua caratteristica ad ampie fluttuazioni nel tempo, alle quali si collegano di volta in volta rilevanti contributi positivi o negativi, nel 2022 le loro esportazioni sono state pari a 1.004,9 milioni di euro, oltre tre volte e mezzo il valore del 2021, nonché dal calzaturiero, di gran lunga la principale voce del sistema-moda marchigiano¹⁰ e una delle specializzazioni più spiccate della regione, che con 1.371,7 milioni di euro (+34%), ha recuperato e oltrepassato il valore prepandemia (2019). Seguono i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (303,0 milioni di euro, +114,4%), i metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari (639,4 milioni di euro; +31,4%).

Considerando altri gruppi merceologici rilevanti per il valore assoluto delle esportazioni, più che per il contributo alla crescita complessiva del 2022, si osservano variazioni percentuali positive per le altre macchine di impiego generale (694,9 milioni di euro; +20,1%), per gli articoli in materie plastiche (520, milioni di euro; +13,2%), per i mobili (634,9 milioni di euro; +6,3%), e per le macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili (522,2 milioni di euro; +3,9%).

Sono invece in debole controtendenza gli apparecchi per uso domestico (736,8 milioni di euro; -1,2%) e in misura più netta le macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (551,4 milioni di euro; -11,4%).

Aree geografiche di destinazione

Le esportazioni delle Marche anche nel 2022 continuano ad avere come mercato d'elezione quello europeo, che ha assorbito prodotti per un valore complessivo di 15.701,6 milioni di euro, equivalenti al 68,4% del totale. La quota europea cala rispetto al 2021 di 3,8 punti percentuali, malgrado la crescita su base annua pari +72,4%.

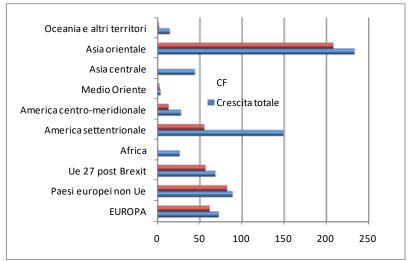
Se si considera che le esportazioni delle Marche risultano in crescita verso tutte le macroaree geografiche, con tassi di crescita a doppia cifra escludendo il solo Medio Oriente (+3,6%), è evidente che guadagni o perdite di quote sono legati alle diverse intensità della crescita rispetto alla media: le principali quote in crescita sono quelle dell'America settentrionale (dall'8,9% del 2021 al 12,2% del 2022), verso la quale l'incremento delle esportazioni marchigiane del 2022 su base annua è pari a +149,2%, e dell'Asia orientale (dal 5,9% al 10,9%), destinazione che in termini tendenziali segna +233,4%. Perdono invece qualcosa in termini di incidenza sulle esportazioni marchigiane tutte le altre aree, ad esclusione dei paesi europei non appartenenti alla UE (+0,5 p.p.), +88,7% infatti la crescita delle vendite verso tale area.

⁹ Navi e imbarcazioni nella Classificazione ATECO 2007. Tale gruppo merceologico nelle Marche influisce molto sulle fluttuazioni dell'intero comparto dei mezzi di trasporto.

¹⁰ Nel biennio 2021-2022 rappresenta circa il 57-58% dell'intero sistema-moda regionale in termini di valore delle esportazioni.



Crescita su base annua delle esportazioni marchigiane per area geografica, anno 2022 Contributo alla crescita degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici



CF: Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Anche nel caso delle destinazioni geografiche, ovviamente, ha influito moltissimo l'eccezionale crescita delle esportazioni del comparto farmaceutico, con la sua distribuzione geografica. Europa (sia la Ue sia l'aggregato dei Paesi europei che non ne fanno parte), America settentrionale e Asia Orientale si sono giovate, per l'incremento delle loro importazioni dalle Marche, della crescita di tale comparto in misura di grande rilievo, come illustrato dal grafico precedente.

Verso l'Asia orientale nel 2022 si sono dirette esportazioni marchigiane per un valore di 2.492,1 milioni di euro, di cui 1.585,8 milioni di euro relativi ad articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (erano appena 29,6 milioni nel 2021)¹¹. Diversamente, verso l'America settentrionale, area verso la quale le esportazioni regionali sono state pari a 2.794,8 milioni di euro, la forte crescita si è avvalsa della performance della nautica-cantieristica (758,5 milioni di euro) che, sebbene inferiore in termini di valore assoluto rispetto alle esportazioni di prodotti farmaceutici (pari a 804,7 milioni di euro), hanno però apportato un contributo ancora maggiore alla crescita (67,4 p.p contro i 55,3 p.p. della farmaceutica).

Considerando i due principali mercati europei, la macroarea Ue e quella dei Paesi che a essa non appartengono, si osserva che anche in tali casi il contributo del comparto medicinale-farmaceutico è di grandissima rilevanza: nel caso dei Paesi non appartenenti alla Ue esso nel complesso ha raggiunto la cifra di 1.449,7 milioni di euro sui 3.267,4 milioni di euro totali; per l'Unione europea poi il comparto farmaceutico fa rilevare il valore di 5.544,5 milioni di euro su un totale di 12.434,2 milioni, riflettendo uno storico di rapporti commerciali complessi e radicati con il mercato di elezione per i prodotti regionali.

Passando ad esaminare le rimanenti aree, si può osservare che nelle esportazioni verso l'Africa determinante è il ruolo che nel 2022 hanno avuto i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (139,6 milioni di euro), con una crescita esponenziale rispetto al 2021; nei

¹¹ Di un certo rilievo anche la crescita delle esportazioni calzaturiere verso tale area.



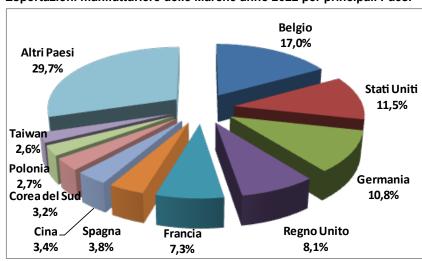
confronti dell'Asia centrale si osservano invece esportazioni diversificate, ma modeste, di alcune delle principali tradizionali specializzazioni regionali; analoga osservazione vale in buona sostanza anche per il Medio Oriente; verso l'Oceania e altri paesi, area di non grande rilievo per le esportazioni regionali, prevalgono nel 2022 i contributi di nautica-cantieristica e macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, cui si aggiungono altre produzioni tipiche marchigiane (calzature, apparecchi per uso domestico e altre). L'America centro-meridionale infine nell'ultimo triennio è stata destinazione principalmente di navi e imbarcazioni (che ne hanno costituito una quota tra il 30 e il 40% circa), mentre nel 2022 il contributo maggiore alla crescita è giunto per quasi la metà dal comparto farmaceutico, frutto di un balzo che ne ha moltiplicato il valore di oltre 4,5 volte.

La graduatoria dei principali Paesi verso i quali si sono dirette nel 2022 le esportazioni marchigiane vedono al vertice il Belgio con un valore di 3.831,9 milioni di euro, che corrisponde a circa 4,5 volte quello del 2021. Tale eccezionale crescita, che consente al Belgio di balzare dal quarto posto del 2021 al primo del 2022, è strettamente legata a quella della farmaceutica, le cui esportazioni nel 2022 arrivano a costituire addirittura il 93,7% del totale.

In misura diversa, ma spesso importante, i flussi verso l'estero dei prodotti farmaceutici, chimico-medicinali e botanici hanno influito anche sugli altri paesi che compaiono nelle prime dieci posizioni del 2022 per le esportazioni marchigiane, con quote sul totale delle esportazioni che hanno realizzato incrementi spesso notevolissimi.

Gli Stati Uniti sono stati nel 2022 il secondo mercato per le produzioni marchigiane, con un valore complessivo di 2.596,1 milioni di euro (+156,2% la crescita su base annua), sulla quale hanno inciso fortemente le crescite di navi e imbarcazioni (con esportazioni per 741,1 milioni di euro) nonché farmaceutica (754,3 milioni di euro).

Esportazioni manifatturiere delle Marche anno 2022 per principali Paesi



Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Seguono quindi la Germania (2.448,2 milioni di euro; +45%), il Regno Unito (1.838,5 milioni di euro, quasi quattro volte il valore del 2021), la Francia (1.639,5 milioni di euro; +27,6%) e la Spagna (864,8 milioni di euro; +43,7%). Nelle prime dieci posizioni si incontra un altro paese europeo, la Polonia (603,5 milioni di euro; +10,9%), preceduto e seguito tuttavia da paesi dell'estremo oriente. Si tratta in primo luogo della Cina, con 772,6 milioni di euro, pari



a circa 2,5 volte il valore del 2021, alla quale risulta molto vicina la Corea del Sud (722,7 milioni di euro, poco meno di sette volte il valore del 2021), al decimo posto, dopo la Polonia, si trova infine Taiwan, che passa dai 32,6 milioni di euro del 2021 a 578,4 del 2022.

Le esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, come anticipato, hanno dunque sostanzialmente determinato il valore complessivo delle esportazioni verso il Belgio, ma hanno inciso moltissimo anche sul Regno Unito (72,8% la loro incidenza sul totale delle esportazioni regionali verso tale Paese), oltre ad aver determinato l'ingresso tra i primi dieci mercati per le Marche di Corea del Sud (81,8%) e Taiwan (92,8%).

Molto rilevanti sono stati anche in riferimento a Germania (41,3%) e Cina (49,5%). Tra i primi dieci Paesi solamente per la Polonia mantengono una quota modesta (sotto la soglia del 10%).

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente



APPENDICE TABELLARE

Tab. 1 - Esportazioni in valore assoluto, anni 2022 e 2021 e variazione %

Valori assoluti in euro

Territorio	2021	2022	Var. %
		dati provvisori	
Marche	12.601.716.394	22.939.056.249	82,0%
Pesaro e Urbino	3.041.927.114	3.510.805.666	15,4%
Ancona	4.431.436.745	5.636.230.177	27,2%
Macerata	1.743.388.102	2.121.154.306	21,7%
Ascoli Piceno	2.455.389.827	10.433.384.661	324,9%
Fermo	929.574.606	1.237.481.439	33,1%
Italia	520.771.098.751	624.710.196.999	20,0%

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 2 - Esportazioni delle Marche per pseudo-sottosezioni ATECO2007, anni 2022 e 2021,

variazione % - Valori assoluti in euro

Pseudo-sottosezioni	2021	2022 dati provvisori	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	119.124.624	137.786.098	15,7%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	12.984.735	15.366.210	18,3%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	343.834.492	417.570.023	21,4%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.806.978.402	2.367.346.113	31,0%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	436.762.791	518.850.685	18,8%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	141.290.690	302.953.896	114,4%
Sostanze e prodotti chimici	492.123.913	557.880.484	13,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.630.845.291	9.475.318.613	481,0%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	720.061.198	838.252.240	16,4%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.583.129.107	1.888.742.463	19,3%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	279.564.494	331.847.172	18,7%
Apparecchi elettrici	1.305.023.175	1.341.397.510	2,8%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	2.323.704.047	2.424.482.739	4,3%
Mezzi di trasporto	472.515.412	1.213.032.291	156,7%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	854.304.206	922.379.450	8,0%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	33.001.424	45.009.844	36,4%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	11.987.657	12.248.575	2,2%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.329.673	1.490.515	12,1%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	33.151.063	127.101.328	283,4%
Totale	12.601.716.394	22.939.056.249	82,0%

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



Tab. 3 - Marche: Graduatoria dei gruppi merceologici per valore decrescente delle esportazioni, anni 2022

-2021 - Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici in ordine decrescente in base al valore 2022

Gruppi merceologici	2021	2022 dati provvisori	Var. %
Medicinali e preparati farmaceutici	1.620.516.443	9.453.854.065	483,4%
Calzature	1.023.717.966	1.371.717.376	34,0%
Navi e imbarcazioni	284.586.056	1.004.880.928	253,1%
Apparecchi per uso domestico	746.115.699	736.791.629	-1,2%
Altre macchine di impiego generale	578.398.340	694.876.828	20,1%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	486.615.661	639.410.947	31,4%
Mobili	597.536.167	634.919.879	6,3%
Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	622.475.883	551.379.475	-11,4%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	502.627.110	522.159.650	3,9%
Articoli in materie plastiche	459.414.359	519.999.940	13,2%

Fonte: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 4 - Esportazioni delle Marche per area geografica di destinazione, anni 2022 e 2021, variazione % Valori assoluti in euro

Aree geografiche	2021	2022 dati provvisori	Var. %
EUROPA	9.108.161.681	15.701.631.108	72,4%
Ue 27 post Brexit	7.376.608.245	12.434.247.584	68,6%
Paesi europei non Ue	1.731.553.436	3.267.383.524	88,7%
Africa	441.421.688	556.138.184	26,0%
America settentrionale	1.121.426.443	2.794.780.357	149,2%
America centro-meridionale	405.927.651	518.801.723	27,8%
Medio Oriente	477.555.440	494.853.210	3,6%
Asia centrale	126.966.495	183.072.845	44,2%
Asia orientale	747.592.105	2.492.102.864	233,4%
Oceania e altri territori	172.664.891	197.675.958	14,5%
Mondo	12.601.716.394	22.939.056.249	82,0%

Fonte: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 5 Marche: Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere – anni 2022-2021 - Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi in base al valore decrescente 2022

Paesi	2021	2022 dati provvisori	Var. %
Belgio	851.975.837	3.831.910.146	349,8%
Stati Uniti	1.013.458.038	2.596.072.319	156,2%
Germania	1.688.856.457	2.448.247.391	45,0%
Regno Unito	465.299.265	1.838.534.482	295,1%
Francia	1.284.776.346	1.639.486.335	27,6%
Spagna	601.807.615	864.827.972	43,7%
Cina	299.564.320	772.633.434	157,9%
Corea del Sud	103.405.671	722.676.306	598,9%
Polonia	544.215.492	603.539.775	10,9%
Taiwan	32.606.456	578.361.950	(+++)

(+++) variazione percentuale superiore a +999%

Fonte: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche